



La Segreteria Nazionale

Verbale della riunione della Segreteria Nazionale SIAP

Data: 19 novembre 2025 **Luogo:** Sede Nazionale SIAP, Roma – Via Bargoni 78

In data 19 novembre 2025 si è riunita la Segreteria Nazionale del SIAP. I lavori sono stati aperti dalla relazione introduttiva del Segretario Generale Giuseppe Tiani, il quale ha illustrato i contenuti della convocazione e dell'ordine del giorno. Nella sua esposizione il Segretario Generale ha ribadito con fermezza il valore democratico e pluralista che contraddistingue lo spirito del SIAP, richiamando l'ispirazione ai principi della cultura sindacale confederale e sottolineando come tale orientamento costituisca un elemento fondamentale dell'azione sindacale, soprattutto in un momento storico delicato per i diritti dei poliziotti e dei lavoratori, minacciati da logiche corporative ritenute antistoriche e nocive.

Ruolo della Polizia di Stato e tutela del personale

Il dibattito ha evidenziato il ruolo essenziale svolto dagli uomini e dalle donne della Polizia di Stato nella coesione sociale e nella difesa dei processi democratici del Paese. È stato affermato che il personale deve essere tutelato e valorizzato, poiché legalità, ordine pubblico e sicurezza democratica rappresentano pilastri imprescindibili del sistema socioeconomico e istituzionale.

Organici, formazione e carenza di personale

Particolare rilievo è stato dato alla cronica carenza di personale sui territori. La Segreteria Nazionale ha convenuto sulla necessità di superare le politiche emergenziali e di programmare interventi definitivi, con nuove strutture e ampliamenti delle scuole di formazione. È stata ritenuta opportuna la richiesta al Governo di una revisione degli organici fissati dalla legge Madia, considerati inadeguati rispetto ai carichi di lavoro ordinari e alle emergenze quotidiane. Si è inoltre sottolineato che il superamento della legge Madia potrebbe consentire di portare il numero degli ispettori ad almeno 30.000, aprendo la **possibilità di scorrimento delle graduatorie**, le quali quelle attuali dovrebbero restare valide almeno fino al 2030.

Contrattazione, previdenza e potere d'acquisto

La Segreteria ha posto l'accento sull'apertura del tavolo contrattuale per il triennio 2025–2027, con l'obiettivo di reperire finanziamenti aggiuntivi destinati alla specificità del lavoro di polizia (indennità, straordinari, ecc.). È stata condivisa la priorità di ottenere uno stanziamento economico dedicato alla previdenza, indispensabile per salvaguardare il livello economico delle pensioni, in particolare per il personale in regime misto e per i giovani assunti dal 1996, rientranti nel sistema contributivo introdotto dalla legge Dini. È stato rilevato come, negli ultimi anni, il personale dei comparti Sicurezza, Difesa e Soccorso Pubblico abbia visto ridursi in modo significativo il potere d'acquisto delle retribuzioni; l'incremento salariale del rinnovo contrattuale 2022–2024, pari a poco più del 6%, è stato rapidamente assorbito dall'andamento inflattivo. La puntualità dei rinnovi contrattuali è stata quindi valutata come elemento essenziale per garantire la tenuta economica delle retribuzioni e la stabilità del sistema.



La Segreteria Nazionale

Carriere, politiche abitative e iniziative legislative

La Segreteria ha suggerito l'intervento sulle carriere mediante un correttivo tecnico al Riordino, finalizzato alla riduzione dei tempi di avanzamento nei ruoli dei Sovrintendenti, degli Ispettori e dei Direttivi. Ampio spazio è stato dedicato alle politiche abitative e alloggiative: tali strumenti sono ritenuti fondamentali per favorire il radicamento dei poliziotti nei territori, ridurre la domanda di trasferimenti ministeriali e garantire continuità professionale. È stato evidenziato il problema del caro affitto, particolarmente acuto nelle aree metropolitane, e la necessità di un contributo concreto da parte di Regioni e Comuni, attraverso bandi di concorso per l'assegnazione di alloggi; è stato inoltre richiamato il ruolo importante delle Prefetture nel raccordo con gli enti locali e analizzato l'intervento del Fondo assistenza per studi e delle cooperative destinate alla realizzazione degli alloggi.

L'azione del SIAP in sede di legge di bilancio è entrata nel vivo: tra i temi prioritari figurano la specificità professionale, la previdenza dedicata, l'incremento degli organici, l'area negoziale per la dirigenza e l'apertura del nuovo contratto 2025–2027. Si tratta di nodi che descrivono una realtà complessa, fatta di strutture che reggono l'architettura della sicurezza nazionale ma che devono confrontarsi con carichi di lavoro crescenti e strumenti normativi non sempre adeguati.

È stato inoltre segnalato il vivo apprezzamento, da parte della politica governativa e non, per la raccolta firme a sostegno dello studio presentato a gruppi parlamentari e al Ministro dell'Interno, contenuto in un dossier tecnico-politico per l'istituzione di un fondo economico stabile destinato a valorizzare la specificità del personale di Polizia e delle Forze Armate. La proposta prevede che il fondo sia finanziato attingendo a una quota delle risorse già destinate al settore difesa, in linea con gli orientamenti internazionali assunti al vertice NATO di Washington, configurando una riforma sostenibile senza aggravare la spesa pubblica complessiva.

Per il SIAP, l'adozione del fondo rappresenta un passaggio cruciale per valorizzare in modo stabile il ruolo degli operatori impegnati nella tutela della sicurezza dei cittadini e nella difesa dello Stato. La posizione del sindacato è chiara: il comparto non cerca privilegi ma riconoscimento e coerenza politica, con l'obiettivo di trasformare la sicurezza da capitolo di spesa a investimento strategico per il Paese, rafforzando fiducia istituzionale e stabilità sociale.

Delibera finale

La Segreteria Nazionale, preso atto della relazione introduttiva e delle posizioni emerse nel dibattito, nonché delle iniziative future volte al rafforzamento della credibilità del sindacato verso l'esterno, ha approvato **all'unanimità** la presente delibera, che costituisce l'indirizzo di politica sindacale che il SIAP perseguità nei prossimi mesi.